

## 10. Riflessioni sulla Parola della seconda domenica del tempo ordinario - C

### Il vino nuovo per gli sposi di Cana

Giovanni, nel suo Vangelo, ricorda solo **7 miracoli**, che chiama **segni e questo è il primo**. È l'inizio della vita pubblica ed è **presente e determinante Maria**, come lo sarà ai piedi della croce. Gli apostoli, proprio per questo miracolo, **si decidono a credere in Gesù**. Quindi è un miracolo che merita attenzione più di quanto appaia a prima lettura.

**Se Gesù, con le sue scelte, ci rivela il volto di Dio**, Padre, Figlio e Spirito santo, qui **Dio** gioisce, mangia, beve, danza, partecipa e **benedice la gioia umana degli sposi**.

Ricordiamo che nell'Antico Testamento:

- **il rapporto tra Dio e l'uomo** è **simboleggiato con il rapporto d'amore tra uomo e donna**, tra lo Sposo fedele, misericordioso e la sposa più o meno fedele...
- **Il vino** che genera allegria ed ebbrezza è il **simbolo della gioia profonda, che genera pace**.

*Il racconto di Giovanni guida l'attenzione su dei **particolari molto ricchi di significati religiosi**; cerchiamo di fare nostri questi significati suggeriti dall'evangelista:*

- **la mancanza del vino** = non c'è più gioia, non c'è più amore;
- **le giare vuote** = una religiosità arida, fatta di precetti;
- **i servi obbedienti** = "i servi non sanno cosa fa il loro padrone, vi ho chiamati amici".

**un dialogo intenso tra Maria e Gesù:**

**Maria:** è finito il vino = l'uomo è senza gioia perchè pensa che Dio sia lontano;

**Gesù:** ricorda il rapporto che ci lega, perchè abbiamo lo stesso progetto in favore dell'uomo; che si realizzerà pienamente, al momento stabilito dal Padre.

**Maria:** **Fate tutto quello che vi dirà** - Diventate **discepoli di Cristo**, obbeditegli, affidatevi.

**A questo punto Gesù regala il vino nuovo, eccellente, sovrabbondante: la gioia ritorna.**

**ECCO, DUNQUE, IL GRANDE MESSAGGIO del vangelo di oggi:**

**È terminato il Vecchio Testamento**, il tempo della paura di Dio, della servitù, della tristezza.

**È iniziato il tempo di Cristo**, tempo del vino inebriante: gioia, amore, siamo figli, siamo discepoli.

**Ecco qual è il matrimonio da festeggiare:**

**Gesù è lo sposo e noi, l'umanità, siamo la sposa.**

Questo è **il volto di Dio** rivelato da Gesù:

**Il Dio-Famiglia d'amore -Trinità - Misericordia infinita vuole la nostra gioia** e che sia perfetta,

**L'amore umano, la gioia, è benedetta da Dio, piccolo anticipo** di Paradiso.

**Maria** è materna presenza, vigile, che **ci apre gli occhi** sulle nostre povertà: **non hanno più vino**, non hanno più gioia, non hanno più tempo per amare, non hanno più uno scopo per vivere...

**Noi** siamo mendicanti d'amore, di vino inebriante e ci fermiamo a dissetarci dalle pozze della strada. La nostra vita, **senza Cristo è acqua** che non scalda il cuore. Senza il suo vino, i nostri amori si trasformano in litigi, e le feste in tristezza.

**L'eucaristia** è il banchetto nuziale dove **Cristo sposo si offre gratuitamente** a noi, sua sposa; siamo in comunione con il corpo e sangue dello Sposo, Cristo; **ci unisce tutti in un solo corpo, la Chiesa** sua sposa.